



RELAZIONE DEL COLLEGIO DEI REVISORI AL BILANCIO DI ESERCIZIO 2020

Al Consiglio di Amministrazione dell'Università di Verona,

Il Collegio ha svolto il controllo sul Bilancio unico d'Ateneo dell'Università degli Studi di Verona chiuso al 31 dicembre 2020.

Premessa

Il bilancio unico d'Ateneo dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020, predisposto dal Rettore coadiuvato dal Diretto Generale, è stato redatto seguendo lo schema e i principi individuati dal Decreto Ministeriale n. 19 del 14 gennaio 2014 e successive modificazioni (Decreto Interministeriale n. 394 del 8 giugno 2017), le indicazioni del Manuale Tecnico Operativo aggiornato, da ultimo, dal Decreto Direttoriale n. 1055 del 30 maggio 2019, l'art. 21 - 31 del Regolamento di Ateneo per la Finanza e la Contabilità e risulta costituito da Stato Patrimoniale, Conto Economico, Rendiconto Finanziario, Nota Integrativa ed è corredato dalla Relazione sulla Gestione e tra gli allegati dal Rendiconto Unico di Ateneo in contabilità Finanziaria in termini di cassa.

Gli amministratori dell'Università sono responsabili per la redazione del bilancio d'esercizio che fornisca una rappresentazione veritiera e corretta in conformità alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione e, nei termini previsti dalla legge, per quella parte del controllo interno dagli stessi ritenuta necessaria per consentire la redazione di un bilancio che non contenga errori significativi dovuti a frodi o a comportamenti o eventi non intenzionali.

Gli obiettivi del Collegio sono l'acquisizione di una ragionevole sicurezza che il bilancio d'esercizio nel suo complesso non contenga errori significativi e nell'ambito della revisione contabile è stato esercitato il giudizio professionale mantenendo lo scetticismo professionale per tutta la durata della revisione contabile.

Inoltre:

- abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione;
- abbiamo partecipato alle riunioni del Consiglio di Amministrazione;



- abbiamo acquisito dal Direttore Generale e dal Dirigente Amministrazione e Finanze dell'Università durante le riunioni svoltesi informazioni in merito all'andamento delle operazioni dell'Ateneo e informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per dimensioni o caratteristiche, effettuate dall'Ateneo e, in base alle informazioni acquisite, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.
- abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento dell'assetto organizzativo dell'Ateneo anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle diverse funzioni.
- abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti dell'Ateneo e, a tale riguardo, non abbiamo osservazioni particolari da riferire.
- abbiamo acquisito una comprensione del controllo interno rilevante ai fini della revisione contabile allo scopo di definire procedure di revisione appropriate nelle circostanze e non per esprimere un giudizio sull'efficacia del controllo interno della Società;
- abbiamo valutato l'appropriatezza dei principi contabili utilizzati nonché la ragionevolezza delle stime contabili effettuate dagli amministratori dell'Ateneo, inclusa la relativa informativa;
- abbiamo valutato la presentazione, la struttura e il contenuto del bilancio unico di Ateneo nel suo complesso, inclusa l'informativa, e se il bilancio d'esercizio rappresenti le operazioni e gli eventi sotto-stanti in modo da fornire una corretta rappresentazione.

Relazione sul bilancio unico d'Ateneo emesso in ottemperanza alle revisioni di cui all'articolo 5 del D.Lgs 27 gennaio 2012, n. 18, comma 4

Il bilancio chiuso al 31 dicembre 2020 si sostanzia nei seguenti valori di sintesi espressi in migliaia di euro:

STATO PATRIMONIALE	Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2020
ATTIVO:		
A) IMMOBILIZZAZIONI		



I - IMMATERIALI:		
1) Costi di impianto, di ampliamento e di sviluppo	64.144.479	66.323.563
2) Diritti di brevetto e diritti di utilizzazione delle opere di ingegno	144	0
3) Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	189.964	178.103
4) Immobilizzazioni in corso e acconti	5.719.275	3.622.425
5) Altre immobilizzazioni immateriali	0	0
TOTALE I - IMMATERIALI:	70.053.862	70.124.091
II - MATERIALI:		
1) Terreni e fabbricati	45.905.354	57.440.788
2) Impianti e attrezzature	2.765.188	2.337.737
3) Attrezzature scientifiche	5.546.408	6.274.785
4) Patrimonio librario, opere d'arte, d'antiquariato e museali	73.692	70.773
5) Mobili e arredi	2.332.382	1.868.270
6) Immobilizzazioni in corso e acconti	13.706.504	4.584.504
7) Altre immobilizzazioni materiali	3.352.700	4.752.330
TOTALE II - MATERIALI:	73.682.228	77.329.187
III - FINANZIARIE:	291.903	261.903
TOTALE III - FINANZIARIE:	291.903	261.903
TOTALE A) IMMOBILIZZAZIONI	144.027.993	147.715.181
B) Attivo circolante:		
I - Rimanenze:	0	0
TOTALE I - Rimanenze:	0	0
II - CREDITI (con separata indicazione, per ciascuna voce, degli importi esigibili entro l'esercizio successivo)		
1) Crediti verso MIUR e altre Amministrazioni centrali– entro es. successivo	27.927.099	43.534.709
2) Crediti verso Regioni e Province Autonome– entro es. successivo	10.676.467	9.805.106
3) Crediti verso altre Amministrazioni locali– entro es. successivo	1.982.039	2.062.302
4) Crediti verso l'Unione Europea e altri Organismi Internazionali– entro es. successivo	4.492.119	9.684.944
5) Crediti verso Università– entro es. successivo	3.195.987	3.835.050
6) Crediti verso studenti per tasse e contributi– entro es. successivo	13.213	36.342
7) Crediti verso società ed enti controllati– entro es. successivo	350.000	350.000
8) Crediti verso altri (pubblici)– entro es. successivo	2.632.601	2.810.656
9) Crediti verso altri (privati)– entro es. successivo	11.727.106	13.062.997
TOTALE II - CREDITI (con separata indicazione, per ciascuna voce, degli importi esigibili entro l'esercizio successivo)	62.996.631	85.182.106
III - ATTIVITA' FINANZIARIE	1.402.193	1.404.237



TOTALE III - ATTIVITA' FINANZIARIE	1.402.193	1.404.237
IV - DISPONIBILITA' LIQUIDE:		
1) Depositi bancari e postali	156.566.380	171.542.543
2) Danaro e valori in cassa	0	0
TOTALE IV - DISPONIBILITA' LIQUIDE:	156.566.380	171.542.543
TOTALE B) Attivo circolante:	220.965.204	258.128.886
C) RATEI E RISCONTI ATTIVI		
c1) Ratei e risconti attivi	7.585.968	6.827.898
D) Ratei attivi per progetti e ricerche in corso		
d1) Ratei attivi per progetti e ricerche in corso	3.963.625	3.160.103
TOTALE ATTIVO:	376.542.790	415.832.068
Conti d'ordine dell'attivo	125.327.868	125.327.868
PASSIVO:		
A) PATRIMONIO NETTO:		
I - FONDO DI DOTAZIONE DELL'ATENEO	13.934.256	13.934.256
II - PATRIMONIO VINCOLATO		
1) Fondi vincolati destinati da terzi	38.094.605	14.282.287
2) Fondi vincolati per decisione degli organi istituzionali	57.686.287	120.626.722
3) Riserve vincolate (per progetti specifici, obblighi di legge, o altro)	0	8.967.840
TOTALE II - PATRIMONIO VINCOLATO	95.780.892	143.876.849
III - PATRIMONIO NON VINCOLATO		
1) Risultato gestionale esercizio	-2.736.076	3.084.285
2) Risultati gestionali relativi ad esercizi precedenti	64.646.849	12.738.609
3) Riserve statutarie	0	0
Differenza per arrotondamento all'unità di euro	0	0
TOTALE III - PATRIMONIO NON VINCOLATO	61.910.773	15.822.894
TOTALE A) PATRIMONIO NETTO:	171.625.921	173.633.999
B) FONDI PER RISCHI E ONERI	8.678.375	10.423.962
TOTALE B) FONDI PER RISCHI E ONERI	8.678.375	10.423.962
C) TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO	194.394	205.698
D) DEBITI (con separata indicazione, per ciascuna voce, degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo)		
1) Mutui e Debiti verso banche	23.003.257	21.522.105
di cui esigibili oltre l'esercizio € 20.024.602,28 (€13.858.238,31 oltre i 5 anni)		
2) Debiti: verso MIUR e altre Amministrazioni centrali	10.128.215	13.077.972
3) Debiti: verso Regione e Province Autonome	0	0



4) Debiti: verso altre Amministrazioni locali	0	0
5) Debiti: verso l'Unione Europea e altri organismi Internazionali	0	0
6) Debiti: verso Università	315.843	325.666
7) Debiti: verso studenti	232.973	129.079
8) Acconti	0	0
9) Debiti: verso fornitori	4.975.611	4.686.801
10) Debiti: verso dipendenti	124.592	9.711
11) Debiti: verso società o enti controllati	0	0
12) Debiti: altri debiti	3.181.873	3.151.524
TOTALE D) DEBITI (con separata indicazione, per ciascuna voce, degli importi esigibili oltre l'esercizio successivo)	41.962.364	42.902.858
E) RATEI E RISCOINTI PASSIVI E CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI		
e1) Contributi agli investimenti	49.280.857	50.064.272
e2) Ratei e risconti passivi	11.352.182	15.396.307
e3) Altri ratei e risconti passivi	0	0
F) Risconti passivi per progetti e ricerche in corso		
f1) Risconti passivi per progetti e ricerche finanziate o cofinanziate in corso	93.448.697	123.204.972
TOTALE PASSIVO:	379.278.868	415.832.068
Conti d'ordine del passivo	125.327.868	125.327.868

CONTO ECONOMICO	Saldo al 31/12/2019	Saldo al 31/12/2020
A) PROVENTI OPERATIVI		
I. PROVENTI PROPRI		
1) Proventi per la didattica	32.420.932	31.016.231
2) Proventi da Ricerche commissionate e trasferimento tecnologico	2.464.500	2.776.231
3) Proventi da Ricerche con finanziamenti competitivi	7.237.061	16.127.523
TOTALE I. PROVENTI PROPRI	42.122.493	49.919.985
II. CONTRIBUTI		
1) Contributi Miur e altre Amministrazioni centrali	130.730.018	137.134.940
2) Contributi Regioni e Province autonome	9.220.947	8.494.024
3) Contributi altre Amministrazioni locali	70.241	59.768
4) Contributi Unione Europea e altri Organismi Internazionali	0	0
5) Contributi da Università	159.808	98.990



6) Contributi da altri (pubblici)	7.283.186	5.995.824
7) Contributi da altri (privati)	5.926.263	6.151.583
TOTALE II. CONTRIBUTI	153.390.463	157.935.129
III. PROVENTI PER ATTIVITA' ASSISTENZIALE	12.760.308	15.193.968
IV. PROVENTI PER GESTIONE DIRETTA INTERVENTI PER IL DIRITTO ALLO STUDIO	6.979.272	7.727.662
V. ALTRI PROVENTI E RICAVI DIVERSI	5.528.461	2.800.720
VI. VARIAZIONE RIMANENZE	0	0
VII. INCREMENTO DELLE IMMOBILIZZAZIONI PER LAVORI INTERNI	0	0
TOTALE PROVENTI (A)	220.780.997	233.577.464
B) COSTI OPERATIVI		
VIII. COSTI DEL PERSONALE		
1) Costi del personale dedicato alla ricerca e alla didattica:		
a) docenti / ricercatori	67.798.051	72.445.071
b) collaborazioni scientifiche (collaboratori, assegnisti, ecc)	8.725.351	9.119.136
c) docenti a contratto	1.755.987	2.063.387
d) esperti linguistici	1.579.732	1.542.873
e) altro personale dedicato alla didattica e alla ricerca	1.441.340	1.139.624
TOTALE 1) Costi del personale dedicato alla ricerca e alla didattica:	81.300.461	86.310.091
2) Costi del personale dirigente e tecnico amministrativo	28.902.425	29.557.711
TOTALE VIII. COSTI DEL PERSONALE	110.202.886	115.867.802
IX. COSTI DELLA GESTIONE CORRENTE		
1) Costi per sostegno agli studenti	46.863.392	44.137.401
2) Costi per il diritto allo studio	7.342.686	8.226.135
3) Costi per la ricerca e l'attività editoriale	943.012	715.852
4) Trasferimenti a partner di progetti coordinati	579.122	7.662.774
5) Acquisto materiale consumo per laboratori	3.894.305	3.927.551
6) Variazione rimanenze di materiale di consumo per laboratori	0	0
7) Acquisto di libri, periodici e materiale bibliografico	2.325.083	2.751.055
8) Acquisto di servizi e collaborazioni tecnico gestionali	19.700.922	17.155.077
9) Acquisto altri materiali	905.948	818.504
10) Variazione delle rimanenze di materiali	0	0
11) Costi per godimento beni di terzi	2.728.272	3.041.281
12) Altri costi	7.338.803	6.648.114
TOTALE IX. COSTI DELLA GESTIONE CORRENTE	92.621.545	95.083.744
X. AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI		



1) Ammortamenti immobilizzazioni immateriali	2.591.383	2.722.738
2) Ammortamenti immobilizzazioni materiali	6.963.844	7.903.277
3) Svalutazione immobilizzazioni	0	0
4) Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e nelle disponibilità liquide	971.644	958.167
TOTALE X. AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI	10.526.871	11.584.182
XI. ACCANTONAMENTI PER RISCHI E ONERI	2.302.457	30.000
XII. ONERI DIVERSI DI GESTIONE	226.976	210.187
TOTALE COSTI (B)	215.880.735	222.775.915
DIFFERENZA TRA PROVENTI E COSTI OPERATIVI (A - B)	4.900.262	10.801.549
C) PROVENTI E ONERI FINANZIARI		
1) Proventi finanziari	15	4
2) Interessi ed altri oneri finanziari	559.172	527.594
3) Utili e perdite su cambi	-30.118	-2.063
TOTALE PROVENTI E ONERI FINANZIARI (C)	-589.275	-529.653
D) RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE		
1) Rivalutazioni	0	2.044
2) Svalutazioni	8.079	0
TOTALE RETTIFICHE DI VALORE DI ATTIVITA' FINANZIARIE (D)	-8.079	2.044
E) PROVENTI E ONERI STRAORDINARI		
1) Proventi	199.621	385.810
Differenza per arrotondamento all'unità di euro	-3	-2
2) Oneri	536.790	618.998
PROVENTI E ONERI STRAORDINARI (D)	-337.172	-233.190
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D + - E)	3.965.736	10.040.750
F) IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO CORRENTI, DIFFERITE, ANTICIPATE	6.701.812	6.956.465
RISULTATO DELL'ESERCIZIO	-2.736.076	3.084.285

RENDICONTO FINANZIARIO	2019	2020
FLUSSO MONETARIO (CASH FLOW) ASSORBITO/GENERATO DALLA GESTIONE CORRENTE	7.782.116	14.793.296
RISULTATO NETTO	-2.736.076	3.084.285
Rettifica voci che non hanno avuto effetto sulla liquidità		
AMMORTAMENTI E SVALUTAZIONI	8.400.359	9.952.120
VARIAZIONE NETTA DEI FONDI RISCHI ED ONERI	2.107.302	1.745.587



VARIAZIONE NETTA DEL TFR	10.531	11.304
FLUSSO MONETARIO (CASH FLOW) ASSORBITO/GENERATO DALLE VARIAZIONI DEL CAPITALE	24.644.961	15.596.119
(AUMENTO) DIMINUIZIONE DEI CREDITI	16.384.879	-22.185.475
(AUMENTO) DIMINUIZIONE DELLE RIMANENZE		
AUMENTO (DIMINUIZIONE) DEI DEBITI	-465.760	2.421.646
VARIAZIONE DI ALTRE VOCI DEL CAPITALE CIRCOLANTE	8.725.842	35.359.948
A) FLUSSO DI CASSA (CASH FLOW) OPERATIVO	32.427.077	30.389.415
INVESTIMENTI IN IMMOBILIZZAZIONI		
MATERIALI	-13.257.538	-10.876.343
IMMATERIALI	-4.941.715	-2.792.967
FINANZIARIE	37.504	30.000
B) FLUSSO MONETARIO (CASH FLOW) DA ATTIVITA' DI INVESTIMENTO/DISINVESTIMENTO	-18.161.749	-13.639.310
ATTIVITA' DI FINANZIAMENTO		
AUMENTO DI CAPITALE	-2.501.798	-1.076.205
- RISERVA PRIMA APPLICAZIONE PRINCIPI UNIVERSITÀ (D.M. 19/2014)		0
- VARIAZIONI DI PATRIMONIO NETTO	-2.501.798	-1.076.205
VARIAZIONE NETTA DEI FINANZIAMENTI A MEDIO-LUNGO TERMINE	-4.334.383	-697.737
- MUTUO	-1.465.402	-1.481.152
- CONTRIBUTI AGLI INVESTIMENTI	-2.868.981	783.415
C) FLUSSO MONETARIO (CASH FLOW) DA ATTIVITA' DI FINANZIAMENTO	-6.836.181	-1.773.942
D) FLUSSO MONETARIO (CASH FLOW) DELL'ESERCIZIO (A+B+C)	7.429.147	14.976.163
DISPONIBILITA' MONETARIA NETTA INIZIALE	149.137.233	156.566.380
DISPONIBILITA' MONETARIA NETTA FINALE	156.566.380	171.542.543
FLUSSO MONETARIO (CASH FLOW) DELL'ESERCIZIO	7.429.147	14.976.163

Il Collegio ha ottenuto, altresì, adeguata informativa sulle modalità di predisposizione e sui principi adottati per la redazione del Rendiconto Unico d'Ateneo in contabilità finanziaria (Prospetto dati SIOPE).

Rispetto dei principali vincoli normativi e di finanza pubblica.

Per le spese per relazioni pubbliche, pubblicità e rappresentanza, la riduzione dell'80% è stata applicata esclusivamente alle spese strumentali non strettamente connesse alla realizzazione della mission istituzionale dell'Ateneo (circolare n. 36 del 23.12.2008, della Ragioneria Generale dello Stato).

Sono state escluse dal limite tutte le spese rientranti nella definizione di attività "comunicativo-istituzionali", cioè le attività rientranti nell'art.1 co. 5 della Legge 150/2000, secondo quanto indicato dalla circolare del 6.6.2011 prot. n 309/11 del dipartimento per l'informazione e l'editoria.



Indicatori di cui al D.lgs n. 49 del 29 marzo 2012

Nelle sottostanti Tabelle vengono indicati i valori previsti dal D. lgs.49/2012.

Il limite sulle spese di personale

L'art. 5 del Decreto Legislativo n. 49 del 29 marzo 2012, "Disciplina per la programmazione, il monitoraggio e la valutazione delle politiche di bilancio e di reclutamento degli atenei, in attuazione della delega prevista dall'articolo 5, comma 1, della legge 30 dicembre 2010, n. 240 e per il raggiungimento degli obiettivi previsti dal comma 1, lettere b) e c), secondo i principi normativi e i criteri direttivi stabiliti al comma 4, lettere b), c), d), e) ed f) e al comma 5." definisce il limite dell'80 % come limite massimo relativo alle spese di personale,.

L'indicatore calcolato per il 2019 è del 66,85%, superiore al quello registrato nel 2019 che era pari a 66,3%.

	2020
TASSE	32.856.328
Rimborsi contribuzione studentesca	-750.364
Contribuzione netta	32.105.964
FFO (comprensivo di quota dipartimenti eccellenti)	104.410.219
<i>Programmazione triennale*</i>	932.869
TOTALE ENTRATE (DENOMINATORE)	137.449.052
TOTALE SPESE (NUMERATORE)	91.881.005
Indicatore del costo del personale	66,85%

Il limite all'indebitamento

Il decreto legislativo 29 marzo 2012, n. 49 definisce all'articolo 6 il limite massimo alle spese per l'indebitamento finalizzato al finanziamento di spese di investimento. L'indicatore di indebitamento è calcolato rapportando l'onere complessivo di ammortamento annuo, al netto dei relativi contributi statali per investimento ed edilizia, alla somma algebrica dei contributi statali per il funzionamento e delle tasse, soprattasse e contributi universitari nell'anno di riferimento, al netto delle spese complessive di personale, e delle spese per fitti passivi. Il limite massimo dell'indicatore è pari al 15 per cento. Il numeratore è rappresentato dalla rata annua per capitale e interessi a carico del bilancio e risulta pari per il 2020 ad euro 1.997.377. Il denominatore si calcola come somma tra il fondo di



finanziamento ordinario e le entrate nette da contribuzione e detraendo spese di personale e costi di affitto. L'indice relativo all'anno 2020 è stato pari a 4,42%. Considerato che resta immutato il dato relativo alle rate di ammortamento, e il fatto che non sono stati assunti altri mutui o debiti a lungo termine, non si prevedono oscillazioni di rilievo, rimanendo ampiamente entro i limiti di legge.

Indicatore di indebitamento	
	2020
Entate articolo 5, comma 1	137.449.052
Spesa del personale	91.881.005
Fitti passivi	391.460
Differenza	45.176.587
Limite massimo indicatore (15%)	
Ammortamento finanziamenti	1.997.377
Indicatore di indebitamento	4,42%

Indicatore sostenibilità economico-finanziaria

L'indicatore ISEF (indicatore sostenibilità economico-finanziaria) è stato calcolato per il 2020 pari al 1,20% (in leggero peggioramento rispetto al valore dell'anno precedente nel quale si era assestato a 1,21%).

	2020
Totale entrate consolidate	137.449.052
Fitti	-391.460
Margine	137.057.592
82% totale entrate consolidate (Numeratore)	112.387.225
Costo del personale	91.881.005
Ammortamento finanziamenti	1.997.377
Totale denominatore	93.878.382
Numeratore	112.387.225
Denominatore	93.878.382
I SEF	1,20



Obiettivo del fabbisogno

In relazione al rispetto di obiettivi di finanza pubblica, all'Ateneo viene assegnato in ogni esercizio da parte del MIUR un limite (cd "obiettivo del fabbisogno") correlato all'entità di pagamenti effettuabili mediante utilizzo di risorse pubbliche.

Il 2019 è stato il primo anno di adozione della nuova metodologia di quantificazione del fabbisogno stabilita dall'articolo 1 comma 974 della legge n. 145/2018 (legge di bilancio 2019), concernente la disciplina del fabbisogno finanziario delle università statali per il periodo 2019-2025.

Il limite assegnato per l'anno 2020 è stato fissato in 123.480.000,00 milioni di euro mentre l'effettivo utilizzo si è attestato 111,040 milioni di euro, inferiore rispetto al limite di circa 12,4 milioni.

	2020	Data
Acconto fabbisogno	110.000.000,00	05/05/2020
Richiesta deroga	123.480.000,00	29/10/2020
Assegnazione effettiva Deroga da Miur	123.480.000,00	20/11/2020
Fabbisogno effettivo	111.040.000,00	31/12/2020
Risparmio utilizzo fabbisogno	12.440.000,00	

Indicatore annuale di tempestività dei pagamenti

L'indicatore di tempestività dei pagamenti è calcolato ai sensi dell'articolo 8, comma 3-bis, del decreto-legge 24 aprile 2014, n. 66, convertito, con modificazioni, dalla legge 23 giugno 2014, n. 89, e dall'art. 9 commi 3 e 4 del DPCM 22/9/2014. Misura il ritardo medio ponderato dei pagamenti rispetto alla data media di scadenza del pagamento riportata nelle fatture ed è calcolato come la somma, per ciascuna fattura emessa a titolo corrispettivo di una transazione commerciale, dei giorni intercorrenti tra la data di scadenza della fattura o richiesta equivalente di pagamento e la data di pagamento ai fornitori moltiplicata per l'importo dovuto, rapportata alla somma degli importi pagati nel periodo di riferimento.

L'indicatore annuale complessivo come si evince dalla sottostante Tabella è pari a -0,9 giorni, con un miglioramento rispetto al valore di 0,9 giorni riferito all'anno 2019.

2019	2020
------	------



I TRIM	6,9	1,1
II TRIM	-0,5	0,6
III TRIM	0,0	-1,8
IV TRIM	-2,9	-4,0
ANNUALE	0,9	-0,9



Rispetto delle norme sul contenimento della spesa e dei relativi versamenti al bilancio dello Stato.

L'Ateneo ha provveduto ad effettuare entro i termini stabiliti i versamenti al bilancio dello Stato.

	Importo dovuto nel 2018	maggiorazione del 10%	Estremi versamento
Applicazione D.L. n. 78/2010 conv. L. n. 122/2010			
Art. 6 comma 3 come modificato dall'art. 10, c.5, del D.L. n. 210/2015 e successivamente dall'art. 13, comma 1 D.L. n. 244/2016 (legge n. 19/2017) (Indennità, compensi, gettoni, retribuzioni corrisposte a consigli di amministrazione e organi collegiali comunque denominati ed ai titolari di incarichi di qualsiasi tipo 10% su importi risultanti alla data 30 aprile 2010)	72.242,65	7.224,27	Ordinativo 11286 del 29.06.20,, capo X, capitolo 3422,
Art. 6 comma 8 (Spese per relazioni pubbliche, convegni, mostre, pubblicità e di rappresentanza)	9.821,93	982,19	Ordinativo 11286 del 29.06.2, capo X, capitolo 3422, 0
Art. 6 comma 9 (Spese per sponsorizzazioni)	-	-	-
Art. 6 comma 14 (Spese per acquisto, manutenzione, noleggio e esercizio di autovetture, nonché per acquisto di buoni taxi)	6.000,00		Ordinativo 11286 del 29.06.20, capo X, capitolo 3422,
Applicazione D.L. n. 112/2008 conv. L. n. 133/2008			
Art. 61 comma 9 (compenso per l'attività di componente o di segretario del collegio arbitrale)	-	-	-
Art. 61 comma 17 (somme provenienti da riduzioni di spesa e maggiori entrate di cui all'art. 61, con esclusione di quelle di cui ai commi 14 e 16)	35.755,68	3.575,57	Ordinativo 11286 del 29.06.2, capo X, capitolo 3422, 0
Art. 67 comma 6 (somme provenienti dalle riduzioni di spesa contrattazione integrativa e di controllo dei contratti nazionali ed integrativi)	286.191,87	-	Ordinativo 18119 del 29.10.20, capo X, capitolo 34290
TOTALE VERSATO	410.012,13	11.782,03	



Norme di contenimento di cui all'art. 1, commi da 590 a 602, della Legge di bilancio 2020 n. 160/2019 – contenimento delle spese per beni e servizi

La nuova disciplina introdotta dall'art. 1, commi da 590 a 602, della Legge di bilancio 2020 stabilisce che a decorrere dal 1° gennaio 2020, cessano di applicarsi tutta una serie di norme di contenimento indicate nell'allegato A del comma 590 e sostituiscono tali limiti puntuali con un limite complessivo che prevede che non è possibile effettuare spese per l'acquisto di beni e servizi per un importo superiore al valore medio sostenuto per le medesime finalità negli esercizi finanziari 2016, 2017 e 2018, come risultante dai relativi rendiconti o bilanci deliberati. Non rientrano nella nuova disciplina le norme che recano vincoli in materia di spese di personale.

Chiarisce la circolare n. 9 del 21.4.2000 del MEF che per gli enti e gli organismi che adottano la contabilità civilistica, quale è l'università, le voci di spesa per l'acquisto di beni e servizi devono essere individuate con riferimento alle corrispondenti voci B6), B7) e B8) del conto economico del bilancio di esercizio redatto secondo lo schema di cui all'allegato I al decreto del Ministro dell'economia e delle finanze 27 marzo 2013, pubblicato nel supplemento ordinario alla Gazzetta Ufficiale n. 86 del 12 aprile 2013. La stessa circolare però stabilisce che le università, che adottano gli schemi di bilancio di cui al decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca n. 19 del 14 gennaio 2014, pubblicato nella Gazzetta Ufficiale n. 25 del 31 gennaio 2014, individuano le voci di bilancio riconducibili a quelle indicate per gli altri enti in contabilità civilistica. Precisa inoltre la circolare che per le università il MUR è invitato a stabilire le modalità attraverso le quali saranno applicate le nuove norme, individuando la correlazione delle voci fra i diversi schemi di bilancio.

Considerato che tale circolare del MUR non è stata ancora emanata, pur perdurando il quadro di incertezza normativa, si prende atto che l'Ateneo veronese ha comunque proceduto a definire una modalità di applicazione delle norme all'Ateneo procedendo a ridurre gli stanziamenti sulle voci oggetto di contenimento al fine di perseguire il rispetto del limite.

Ha in particolare effettuato una riclassificazione delle voci del piano dei conti dell'ateneo per individuare le voci da considerare oggetto della norma di contenimento. L'**allegato A** alla nota integrativa presenta l'elenco delle voci considerate ricomprese, e di quelle invece ritenute escluse con la relativa motivazione.



La citata circolare 9 del 2020 del MEF chiarisce inoltre che, in linea con quanto precisato con precedenti circolari e con un consolidato orientamento della Corte dei Conti, si ritiene che ricadano nell'ambito applicativo delle citate disposizioni le spese sostenute, oggetto delle predette misure di contenimento, finanziate con le risorse trasferite dal bilancio dello Stato ovvero tenendo conto dei vincoli di servizi o acquisite tramite altre fonti di finanziamento al proprio bilancio senza alcun vincolo di destinazione. In particolare, si ritiene che, ai fini della determinazione dell'ammontare della spesa sostenibile nel rispetto dei limiti consentiti, possano escludersi le spese necessariamente sostenute nell'ambito della realizzazione di specifici progetti/attività finanziati con fondi provenienti dall'Unione europea o da altri soggetti pubblici o privati.

È stato quindi definito dall'Ateneo veronese un criterio per individuare i fondi da poter escludere nell'applicazione della norma di contenimento. Essendo presente nel sistema contabile dell'Ateneo il parametro contabile "progetto" che viene associato alle registrazioni contabili imputate su un determinato fondo, ed essendo tale parametro classificato, a seconda della tipologia del soggetto finanziatore, in "tipo di progetto". Tale classificazione è presentata nell'**allegato B** alla nota integrativa.

Avendo individuato le voci da includere nell'applicazione della norma di contenimento e avendo ipotizzato le tipologie di progetto oggetto di contenimento, l'ateneo ha potuto procedere a calcolare il costo dei beni e servizi del triennio 2016-2018 e a conteggiarne la media.

La tabella seguente presenta la sintesi del conteggio, mentre la tabella presentata nell'**allegato C** alla nota integrativa, presenta il conteggio puntuale voce per voce.

	2016	2017	2018
Descrizione Voce COAN L6	17.635.431,23	16.338.706,10	21.821.809,22
PLAFOND PARI A MEDIA 2016-2018	18.598.648,85		

L'ateneo ha quindi applicando i criteri di inclusione nel limite precisati sopra le risultanze per il 2020 per le spese di beni e servizi di natura incomprimibile, al netto della quota di spese derivanti da obbligazioni perfezionate prima del 2020, e quindi prima dell'entrata in vigore della norma, si ricavando le seguenti risultanze:



Codice Voce	Descrizione Voce	2020	Di cui da obbligazioni perfezionale al 31/12/2019	Totale 2020 (al netto delle obbligazioni perfezionate)
CA.C.CB.05.01.01	Materiale di consumo per laboratorio	1.061.949	106.630,72	955.318,32
CA.C.CB.07.01.02	Pubblicazioni editoriali non costituenti immobilizzazioni di materiale bibliografico	501.435	40.716,33	460.718,70
CA.C.CB.08.01.01	Utenze e canoni per energia elettrica	2.182.405	-	2.182.404,54
CA.C.CB.08.02.01	Utenze e canoni per telefonia fissa	24.140	24.140,13	-
CA.C.CB.08.02.02	Utenze e canoni per telefonia mobile	33.058	-	33.057,90
CA.C.CB.08.02.03	Utenze e canoni per reti di trasmissione	403.441	106.353,01	297.088,00
CA.C.CB.08.03.01	Utenze e canoni per acqua	164.914	-	164.913,86
CA.C.CB.08.03.02	Utenze e canoni per gas	689.711	-	689.711,18
CA.C.CB.08.03.03	Riscaldamento e condizionamento	173.553	-	173.552,77
CA.C.CB.08.03.04	Altre utenze e canoni	1.296	-	1.296,44
CA.C.CB.08.04.02	Pulizia	2.319.587	450.754,13	1.868.833,02
CA.C.CB.08.04.03	Smaltimento rifiuti nocivi	75.700	-	75.699,54
CA.C.CB.08.04.04	Traslochi e facchinaggio	221.820	9.792,94	212.026,73
CA.C.CB.08.04.05	Servizi di vigilanza	950.186	97.827,31	852.358,96
CA.C.CB.08.05.01	Manutenzione ordinaria e riparazioni di immobili	1.251.129	60.300,85	1.190.828,21
CA.C.CB.08.05.02	Manutenzione ordinaria e riparazioni di apparecchiature e software	1.730.762	484.934,83	1.245.827,14
CA.C.CB.08.05.03	Manutenzione ordinaria e riparazioni di automezzi	19.184	825,24	18.358,97
CA.C.CB.08.05.04	Manutenzione ordinaria e riparazioni mobili e arredi	6.536	-	6.535,54
CA.C.CB.08.05.05	Altre spese di manutenzione ordinaria e riparazioni	36.261	-	36.260,85
CA.C.CB.08.05.06	Manutenzione ordinaria, gestione e riparazioni impianti tecnologici	1.261.212	349.791,03	911.420,86
CA.C.CB.08.06.01	Rappresentanza	1.700	-	1.700,02
CA.C.CB.08.06.02	Organizzazione manifestazioni e convegni	62.448	17.682,26	44.766,16
CA.C.CB.08.06.03	Spese postali	69.196	1.482,43	67.713,96
CA.C.CB.08.06.04	Assicurazioni	477.222	279	476.942,95
CA.C.CB.08.06.05	Spese per le pubblicazioni dell'ateneo	286.742	13.822,01	272.919,88
CA.C.CB.08.06.06	Spesa corrente per brevetti	9.805	-	9.804,61
CA.C.CB.08.06.07	Altre spese per servizi	621.462	101.944,58	519.517,85
CA.C.CB.08.06.08	Spese di pubblicità	80.928	-	80.928,10
CA.C.CB.08.06.09	Spese per pubblicità degli atti	9.588	1.602,00	7.986,17
CA.C.CB.08.06.10	Spese di tipografia e rilegatura	12.585	873,52	11.711,73
CA.C.CB.08.07.01	Consulenze tecnico-scientifiche	34.815	3.050,00	31.765,38
CA.C.CB.08.07.02	Spese per liti (patrocinio legale)	10.933	-	10.932,58
CA.C.CB.08.08.01	Prestazioni di lavoro autonomo	416.394	-	416.394,30
CA.C.CB.08.09.01	Prestazioni di servizi tecnico/amministrativi da enti terzi	-	-	-
CA.C.CB.08.09.02	Altre prestazioni e servizi da terzi	221.572	38.120,81	183.451,05
CA.C.CB.08.10.01.01	Collaborazioni coordinate e continuative (istituzionale) - Finanziati da FFO	45.538	-	45.537,82
CA.C.CB.08.10.01.02	Oneri inps/inail carico ente su co.co.co. (istituzionale) - Finanziati da FFO	7.026	-	7.025,96
CA.C.CB.08.12.03	Compensi e soggiorno a visiting professor, esperti e relatori convegni	33.629	9.680,93	23.948,40
CA.C.CB.09.01.01	Carburanti, combustibili e lubrificanti	184	152,36	31,91
CA.C.CB.09.01.02	Cancelleria e altro materiale di consumo	464.295	70.578,96	393.716,53
CA.C.CB.09.01.03	Libretti e diplomi	4.264	1.488,40	2.775,50
CA.C.CB.09.01.04	Vestitario	22.302	20.496,00	1.806,47
CA.C.CB.09.02.01	Acquisto beni strumentali (< 516 eur - spesati nell'anno)	131.251	11.223,40	120.027,79
CA.C.CB.09.02.02	Acquisto software per pc (< 516 eur - spesati nell'anno)	1.717	407,48	1.309,29



CA.C.CB.09.03.02	Abbuoni Passivi	-	-	-
CA.C.CB.11.01.02	Noleggio fotocopiatrici multifunzione	229.190	48.629,90	180.560,34
CA.C.CB.11.01.03	Noleggio altre attrezzature	60.025	610	59.415,28
CA.C.CB.11.02.01	Fitti passivi per locazione di edifici	391.460	-	391.459,90
CA.C.CB.11.03.01	Licenze software	2.197.066	136.399,81	2.060.665,94
CA.C.CB.12.01.01	Missioni e rimborsi spese trasferta organi istituzionali	2.693	-	2.693,01
CA.C.CB.12.01.02	Gettoni/indennità ai membri degli organi istituzionali di governo e controllo	596.974	-	596.973,74
CA.C.CB.12.01.05	Gettoni/indennità ai membri del collegio dei revisori	39.957	-	39.957,41
CA.C.CB.12.01.06	Gettoni/indennità ai membri del nucleo di valutazione	53.077	-	53.076,83
CA.C.CB.12.02.04	Formazione del personale tecnico-amministrativo	81.394	18.131,40	63.262,45
Totale complessivo		19.785.712,61	2.228.721,77	17.556.990,84

Dal totale risultante sono state sottratte le spese sostenute per applicare le misure Covid19 così come stabilito dal D.L. 17/3/2020 n 18 e precisato dalla Circolare 21 aprile 2020 n. 9 del MEF. Pertanto, sottraendo dall'importo risultante, pari ad € 17.556.990,84 l'importo di € 477.161 relative alle spese sostenute per fronteggiare l'emergenza COVID, si ricava che nel corso del 2020 la spesa sostenuta soggetta al limite è risultata pari a € 17.079.829,84, rispettosa del plafond calcolato.

Norme di contenimento di cui all'art. 1, commi da 610 a 612, della Legge di bilancio 2020 n. 160/2019 – contenimento spese settore informatico

La nuova disciplina introdotta dall'art. 1, commi da 590 a 602, della Legge di bilancio 2020 stabilisce che le amministrazioni pubbliche e le società inserite nel conto economico consolidato della pubblica amministrazione, assicurano, per il triennio 2020-2022, anche tramite il ricorso al riuso dei sistemi e degli strumenti ICT (Information and Communication Technology), di cui all'articolo 69 del codice di cui al decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82, un risparmio di spesa annuale pari al 10 per cento della spesa annuale media per la gestione corrente del settore informatico sostenuta nel biennio 2016-2017.

Si prende atto di quanto riportato nella nota integrativa che le università sono state escluse, relativamente al 2020, dall'applicazione di questo limite dall'art. 238 comma 6 del DL 34/2020.

Spese per Immobili — spese per manutenzioni (art. 2, commi 618-623, 1. n. 244/2007 e art. 8, c. 1 D.L. n. 78/2010):

L'art. 8, comma 1, del D.L. n. 78/2010 prevede che l'importo delle spese annue di manutenzione ordinaria e straordinaria degli immobili utilizzati dalle amministrazioni centrali e periferiche dello Stato, a decorrere dall'anno 2011, è determinato nella misura del 2% del valore dell'immobile utilizzato. Tale limitazione non si applica agli interventi obbligatori ai sensi del D.Lgs. 22 gennaio



2004, n. 42, recante il “Codice dei beni culturali e del paesaggio” e del D.Lgs. 9 aprile 2008, n. 81, in materia di sicurezza sui luoghi di lavoro. Resta in vigore il limite di spesa, pari all’1% del valore dell’immobile, relativo all’esecuzione di interventi di sola manutenzione ordinaria (Legge n. 244/2007, comma 618).

L’art. 2 comma 623 della legge 24 dicembre 2007, n. 244 stabilisce che *“A decorrere dall’anno 2008 gli enti ed organismi pubblici inseriti nel conto economico consolidato della pubblica amministrazione individuati dall’ISTAT ai sensi dell’articolo 1, comma 5, della legge 30 dicembre 2004, n. 311, con esclusione degli enti territoriali e locali e degli enti da essi vigilati, delle aziende sanitarie ed ospedaliere, nonché degli istituti di ricovero e cura a carattere scientifico, si adeguano ai principi di cui ai commi da 615 a 626, riducendo le proprie spese di manutenzione ordinaria e straordinaria in modo tale da rispettare i limiti previsti ai commi da 615 a 626. L’eventuale differenza tra l’importo delle predette spese relative all’anno 2007 e l’importo delle stesse rideterminato a partire dal 2008 secondo i criteri di cui ai commi da 615 a 626, è versata annualmente all’entrata del bilancio dello Stato entro il 30 giugno. Gli organi interni di revisione e di controllo vigilano sull’applicazione del presente comma.”*

In particolare stabilisce il comma 620 dello stesso art. 2 che il valore di riferimento cui devono fare riferimento le amministrazioni centrali e periferiche dello stato è determinato dall’Agenzia del demanio che *“... entro il mese di febbraio 2008 provvede a determinare il valore degli immobili a cui devono fare riferimento le amministrazioni ai fini dell’applicazione del comma 618 e a renderlo pubblico anche mediante inserimento in apposita pagina del sito web dell’Agenzia stessa “.*

Pertanto si è trattato in primo luogo di andare a definire il valore di riferimento degli immobili utilizzati.

In tal senso la relazione *“Stima del valore di mercato degli edifici universitari al 31.12.2017 valori di mercato e valori catastali”* della Direzione Tecnica ha provveduto a fornire, per ogni immobile in utilizzo dell’Ateneo, oltre che il valore catastale anche il valore di mercato. Essendo infatti le spese di manutenzione ordinaria e straordinaria liquidate a valore di mercato appare logico rapportare il limite definito dalla norma richiamata ad un valore base calcolato appunto come valore di mercato.

Precisa inoltre la relazione della Direzione Tecnica che:



“La tipologia edilizia "edifici universitari" non trova riscontro sul libero mercato e può essere ricondotta alla tipologia "edilizia settore terziario"; la valutazione complessiva di un edificio risente comunque anche dalle dotazioni accessorie che nel caso degli edifici di Borgo Roma sono rappresentate da vaste aree a parcheggio che aumentano il valore dell'edificio principale. Anche la valutazione a mq in alcune situazioni potrebbe essere riduttiva in quanto in presenza di edifici a forte altezza interna i volumi edificati e dotati di servizi non possono essere rappresentati solo dalle superfici.

I soggetti che istituzionalmente sono preposti a indicare i valori si stima sono l'Agenzia del Demanio per i beni dello Stato, mentre per tutti gli altri beni è l'Agenzia del Territorio. Si fa presente che tutto il compendio delle ex caserme di Veronetta comprendente Polo Zanotto aule ed istituti dipartimentali, Chiostrì di San Francesco e di Santa Maria delle Vittorie, Biblioteca Frinzi e Mensa sono su terreno demaniale e pertanto sono a tutti gli effetti Demaniali.

L'agenzia del Demanio ha pubblicato sul proprio sito un elenco di beni con il rispettivo valore ma in esso non sono risultati elencati i beni in uso di questo Ateneo. Si è provveduto pertanto come Direzione Tecnica a eseguire una stima diretta e sintetica degli edifici universitari prendendo come parametro di riferimento la documentazione avente come fonte l'Agenzia del Territorio.

La Direzione Tecnica e Logistica recentemente ha sviluppato alcune stime finalizzate a locazioni ed a compravendite ed ha utilizzato le valutazioni che si ricavano dal sito dell'Agenzia delle Entrate - valutazioni immobiliari:

<https://www.agenziaentrate.gov.it/servizi/Consultazione/ricerca.htm>

Il sito indica per ogni comune, e per i comuni grandi come Verona per sotto zone, i valori immobiliari per residenziale e terziario e per ogni zona indica un minimo ed un massimo applicabile. Per gli edifici universitari, anche in ragione dei recenti ed estesi interventi di messa a norma, per la qualità degli edifici e per la loro dotazione impiantistica, si ritiene di applicare il valore superiore. La valutazione dell'Agenzia delle Entrate è fatta sulle superfici lorde; pertanto le superfici indicate come nette vengono aumentate del 5% per essere assunte come superfici lorde. Le valutazioni utilizzate sono quelle indicate per il 2° semestre 2017 che rimangono uguali anche al 1° semestre 2018.



Come esempio si indicano le valutazioni delle zone dove si trovano il numero maggiore di edifici:

- B2 - Centrale/CENTRO STORICO, S.STEFANO, S.MARIA ROCCA MAGGIORE, LUNGADIGE PORTA VITTORIA - valore a mq min 1.950 max 2.900 - superficie lorda
- B6 - Centrale/VERONETTA - valore a mq min 1.600 max 2.300 - superficie lorda
- B7 - Centrale/S.ZENO, P.TA PALIO, VALVERDE, P.TA NUOVA (dentro le mura) - valore a mq min 1.600 max 2.350 - superficie lorda
- C2 - Semicentrale/B.GO VENEZIA - valore a mq min 1.300 max 1.900 - superficie lorda
- D8 - Periferica/B.GO ROMA, TOMBA, TOMBETTA, CRISTO LAVORATORE, PRIMO MAGGIO, PALAZZINA - valore a mq min 1.100 max 1.500 - superficie lorda

Per gli edifici a carattere storico-artistico si applica una maggiorazione del 20% al valore indicato dalla Agenzia delle Entrate.

Per le aree esterne di Biologici, Ca' Vignal e Scienze Motorie si sono assegnati valori uguali al 20% del valore degli edifici sovrastanti, in quanto trattasi di pertinenze degli stessi edifici

L'incidenza % nel calcolo superficie lorda = 5%

Pertanto, con l'applicazione di tali valori, la valutazione complessiva di mercato del patrimonio universitario in proprietà e concessione gratuita e in comodato d'uso gratuito, soggetto a manutenzione, ammonta a **euro 366.079.854** ed un valore di mercato del patrimonio in locazione passiva ammonta ad **euro 10.178.385,00**.

VALORE DI MERCATO DEL PATRIMONIO IN PROPRIETA', IN CONCESSIONE GRATUITA E IN COMODATO D'USO GRATUITO AL 31.12.2017	€ 366.079.854,00
VALORE DI MERCATO DEL PATRIMONIO IN LOCAZIONE PASSIVA AL 31.12.2017	€ 10.178.385,00
VALORE TOTALE AL 31.12.2017	€ 376.258.239,00

Applicando a tali valori i parametri limite di cui al comma 618 dello stesso articolo, così come modificato dall'art. 8 comma 1 del D.L. 31-5-2010 n. 78 convertito con modificazioni dall'art. 1, comma 1, L. 30 luglio 2010, n.122., si ricavano i seguenti valori limite:



		2017 manutenzione ordinaria 1%	2017 manutenzione straordinaria 1%	COMPLESSIVO 2017	2018 manutenzione ordinaria 1%	2018 manutenzione straordinaria 1%	COMPLESSIVO 2018	2019 manutenzione ordinaria 1%	2019 manutenzione straordinaria 1%	COMPLESSIVO 2019
valore patrimonio universitario al 31.12.17	€ 366.079.854,00	€ 3.660.798,54	€ 3.660.798,54	€ 7.321.597,08	€ 3.660.798,54	€ 3.660.798,54	€ 7.321.597,08	€ 3.660.798,54	€ 3.660.798,54	€ 7.321.597,08
valore patrimonio in locaz passiva al 31.12.17	€ 10.178.385,00	€ 101.783,85		€ 101.783,85	€ 101.783,85		€ 101.783,85	€ 101.783,85		€ 101.783,85
Limite di cui all'art. 2 comma 618	sommano	€ 3.762.582,39	€ 3.660.798,54	€ 7.423.380,93	€ 3.762.582,39	€ 3.660.798,54	€ 7.423.380,93	€ 3.762.582,39	€ 3.660.798,54	€ 7.423.380,93

Comparando quindi i valori limite così calcolati con l'ammontare della spesa effettuata nell'esercizio 2007 per la manutenzione ordinaria e straordinaria rispettivamente sulle voci di bilancio *"Manutenzione straordinaria su fabbricati residenziali per finalità istituzionali"* e *"Manutenzione ordinaria e riparazioni di immobili"* si ricava che l'ammontare speso nel 2007 risulta inferiore al limite di spesa calcolato e che pertanto l'ateneo non dovrà provvedere a versare nulla entro il 30/06, così come previsto dal penultimo periodo del comma 618.

	2017 manutenzione ordinaria 1%	2017 manutenzione straordinaria 1%	COMPLESSIVO 2017	2018 manutenzione ordinaria 1%	2018 manutenzione straordinaria 1%	COMPLESSIVO 2018	2019 manutenzione ordinaria 1%	2019 manutenzione straordinaria 1%	COMPLESSIVO 2019
sommano	€ 3.762.582,39	€ 3.660.798,54	€ 7.423.380,93	€ 3.762.582,39	€ 3.660.798,54	€ 7.423.380,93	€ 3.762.582,39	€ 3.660.798,54	€ 7.423.380,93
SPESO 2007	€ 948.996,90	€ 1.264.852,51	€ 2.213.849,41	€ 948.996,90	€ 1.264.852,51	€ 2.213.849,41	€ 948.996,90	€ 1.264.852,51	€ 2.213.849,41
Eccedenza limite rispetto a spesa 2007	€ 2.813.585,49	€ 2.395.946,03	€ 5.209.531,52	€ 2.813.585,49	€ 2.395.946,03	€ 5.209.531,52	€ 2.813.585,49	€ 2.395.946,03	€ 5.209.531,52

Infine, comparando i valori limite così calcolati con lo speso negli anni 2020 sulla voce di bilancio CA.A.AA.02.01.02.03 *"Manutenzione straordinaria su fabbricati residenziali per finalità istituzionali"* e CA.C.CB.08.05.01 *"Manutenzione ordinaria e riparazioni di immobili"* si evidenzia che l'importo speso appare sempre inferiore al limite.

		2020 manutenzione ordinaria 1%	2020 manutenzione straordinaria 1%	COMPLESSIVO 2020
valore patrimonio universitario al 31.12.17	€ 366.079.854,00	€ 3.660.798,54	€ 3.660.798,54	€ 7.321.597,08
valore patrimonio in locaz passiva al 31.12.17	€ 10.178.385,00	€ 101.783,85		€ 101.783,85
Limite di cui all'art. 2 comma 618	sommano	€ 3.762.582,39	€ 3.660.798,54	€ 7.423.380,93
	Speso	€ 1.251.129,06	€ 0,00	€ 1.251.129,06
	Differenza tra Limite spendibile e spesa	€ 2.511.453,33	€ 3.660.798,54	€ 6.172.251,87



Si precisa che per tale elaborazione sono state considerate le spese relative alla manutenzione ordinaria e straordinaria relativi agli edifici in uso, con esclusione delle spese relative alla costruzione e/o ristrutturazione di nuovi edifici e alla riorganizzazione funzionale di vecchi edifici per mutate destinazioni di utilizzo degli stessi che pertanto vengono assimilate a nuovi edifici.

Giudizio

Sulla base degli elementi probativi acquisiti e delle attività di verifica svolte, a nostro giudizio il Bilancio unico d'Ateneo 2020 dell'Università degli Studi di Verona fornisce una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato economico e dei flussi di cassa dell'Ateneo per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2020, nonché la coerenza della Relazione sulla gestione rispetto al bilancio Unico di Ateneo. Pertanto, il Collegio esprime parere favorevole all'approvazione.

Il Collegio dei revisori:

Giampiero Pizziconi - Presidente

Paolo Meago - Componente effettivo

Mauro Zappia - Componente effettivo